Comune di Palau

Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia – Tempio

DECRETO N. 13 del 09/10/2020

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)

IL SINDACO

Premesso che con deliberazione di Giunta comunale n. 116 dell'8/10/2020, nell'ambito delle funzioni relative alla transizione digitale, fissate dall'art.17 del D.Lgs. . 07/03/2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, è stato stabilito di incardinare le funzioni ed i compiti di cui al citato art. 17 del D.Lgs , nel settore affari generali e di individuare il responsabile a cui conferire le funzioni;

rilevata la necessità di procedere alla nomina del responsabile comunale per la transizione al digitale, tenendo conto del disposto del comma 1-sexiex, del citato articolo, attribuendole le funzioni in conformità alle previsioni dell'art. 17 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, che al 1° comma dispone dispone:

"1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

1) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*

2) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*

3) *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*

4) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*

5) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*

6) *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*

7) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

8) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

9) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

10) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b). […]"

preso atto del disposto del comma 1-sexiex del medesimo articolo, il quale prevede che l'ufficio per il digitale è individuato tra quelli di livello dirigenziale oppure, se mancanti, deve essere individuato un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali;

visti:

- il D.L.n.34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, con il quale è stato istituito un "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione;
- il D.L.n.76 del 16.07.2020, converto con modificazioni dalla legge n.120 dell'11 settembre 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

tenuto conto della circolare n.3 del 1° ottobre 2018, con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione richiama l'attenzione delle amministrazioni pubbliche e le sollecita a provvedere a tale adempimento, ribadendo l'urgenza della nomina, fissata dal Codice dell'Amministrazione Digitale;

sottolineato che:

- nello svolgimento dei suoi compiti, il RTD risponde direttamente all'organo di vertice politico (comma 1-ter del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82) ponendolo, come chiarisce la circolare n. 3/2018, in un ruolo gerarchicamente superiore ad ogni altro dirigente nell'attuazione di tutte le iniziative dell'amministrazione legate al digitale;
- come specificato da AgID, al RTD sono affidati "poteri di impulso e coordinamento nei confronti di tutti gli altri dirigenti nella realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni e programmazioni previste dal Piano Triennale". Inoltre, "questa figura deve essere trasversale a tutta l'organizzazione in modo da poter agire su tutti gli uffici e aree dell'ente";
- in base alla circolare n. 3/2018, il RTD rappresenta il principale interlocutore di AgID e della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il monitoraggio e il coordinamento delle attività di trasformazione digitale, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal Piano triennale;

ricordato che, in ragione della trasversalità della figura, oltre ai compiti espressamente previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, la circolare n.3/2018 suggerisce una serie di ulteriori "poteri", tra cui quelli di:

- costituire tavoli di coordinamento con gli altri responsabili dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

preso atto che la circolare stabilisce inoltre che, ferma restando l'autonomia organizzativa di ciascuna amministrazione, "la graduazione delle posizioni dirigenziali può essere congruamente rimodulata in considerazione del maggior aggravio di funzioni secondo le modalità previste dalla disciplina dei rispettivi ordinamenti interni";

viste:

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"
- il D.L.n.34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, con il quale è stato istituito un "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione;
- il D.L.n.76 del 16.07.2020, converto con modificazioni dalla legge n.120 dell'11 settembre 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

DECRETA

1) di nominare, ai sensi dell'art.17, comma 1 ter, del rinnovato decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) il dott. Mauro Piga, Responsabile del settore affari generali e P.O., quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, tenendo conto delle misure per la semplificazione e l'innovazione digitale, inserite al titolo III del D.L.n.76 del 16.07.2020, converto con modificazioni dalla legge n.120 dell'11 settembre 2020;

2) di dare atto che nello svolgimento dei suoi compiti, il RTD risponde direttamente all'organo di vertice politico e potrà avvalersi delle risorse umane e strumentali già a disposizione dell'ufficio che individuerà come quello per la transizione al digitale, nonché avvalersi del supporto di ulteriori soggetti degli altri settori comunali, di volta in volta coinvolti nelle varie attività, previo coordinamento e raccordo con i rispettivi responsabili;

3) di dare mandato allo stesso funzionario di comunicare il nominativo utilizzando l'apposito modulo predisposto da AGID per l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (http://www.indicepa.gov.it/documentale/index.php)

Il Sindaco
MANNA FRANCESCO GIUSEPPE

documento firmato digitalmente